



Dal mercoledì delle ceneri alla Veglia pasquale

- La quaresima invita la comunità cristiana a prendere sul serio la vita: essa non è un tempo messo a nostra disposizione per caso, o da trascorrere nella vuota superficialità della ricerca del godere dell'attimo presente, come si sostiene secondo una concezione estetica, ma neppure un tempo per svuotarsi in progetti di autorealizzazione e nella ricerca di un potere (di qualunque genere esso sia) da esercitare a spese di altri.
- La quaresima invita la comunità cristiana a prendere sul serio la parola di Dio: essa ci parla fin dall'inizio di 'croce e risurrezione', due aspetti della fede cristiana da tenere sempre uniti. La parola di Dio non ci toglie le difficoltà e le sofferenze, ma ci apre un orizzonte di salvezza, nel quale possiamo superare la tentazione della disperazione con la fiducia. Affidarsi a Dio può dare senso e speranza anche nei momenti più duri. Questo ci ha insegnato Gesù sulla croce.
- La quaresima ci esorta a sobrietà, a moderazione, a preghiera, digiuno e penitenza. Tutto ciò non come opere dovute o come prestazioni per avere ricompensa. Piuttosto come via di vera conversione, come strada per recuperare l'essenziale, per riscoprire ciò che veramente vale nella vita: la carità in particolare, come tratto caratterizzante la vita cristiana, che preserva dal ripiegare su noi stessi e rende capaci di costruire umanità accogliente e riconciliata.

▷ **Mercoledì delle ceneri:** *Ritornare a Dio.* Riconoscere il nostro peccato e chiedere perdono è già atto di speranza in Cristo: lontani dall'illusione che l'avvicinarci a Dio sia frutto dei nostri sforzi, guardiamo alla Pasqua come dono inatteso e non meritato.

▷ **1ª domenica di Quaresima:** *Dio, mio rifugio e mia forza.* Questa confessione di fede guida il nostro cammino quaresimale: impariamo a conoscere un Dio che ci è vicino, che offre rifugio e protezione. Impariamo a cogliere i segni della sua presenza nella nostra storia.

▷ **2ª domenica di Quaresima:** *Il Signore è mia luce.* La trasfigurazione di Gesù è un 'vangelo' per la nostra vita: in mezzo a tanta oscurità e confusione, quale incontriamo di frequente nel nostro tempo, una luce ci viene dall'alto, e anche una voce che indica un criterio sicuro: Ascoltatelo!

▷ **3ª domenica di Quaresima:** *Il Signore fa conoscere le sue vie.* La prossimità 'storica' di Dio, quale appare dalla rivelazione del Nome già a Mosè, mostra che Dio è al di fuori dei nostri schemi ed è imprevedibile: Egli garantisce solo che c'è. E in molti modi ci indica le sue vie.

▷ **4ª domenica di Quaresima:** *Dio salva da tutte le angosce.* Il vangelo del figlio perduto e ritrovato è, secondo Gesù, la parabola più elegante e chiara per conoscere chi è Dio per noi: un 'padre' che mantiene le braccia aperte, che non nega identità e dignità neppure ai figli che si allontanano da casa.

▷ **5ª domenica di Quaresima:** *Nuova legge è l'amore.* La vera novità che la parola di Dio ci manifesta è questa: colui che ci salva è anche colui che ci crea. Donde veniamo? Dove andiamo? Alle domande esistenziali più profonde la parola di Dio risponde: l'origine e la fine dell'esistenza umana sono perfettamente unite.

▷ **Domenica delle palme:** *La parola della croce.* La parola della croce è il centro della liturgia di oggi. Ma la croce non è mai disgiunta dalla risurrezione a cui essa rinvia.

▷ Nel **Triduo pasquale** noi seguiamo passo passo gli avvenimenti che conducono Gesù alla sua passione, fino a contemplarlo sul calvario, inchiodato alla croce, per poi cantare il mattino di Pasqua la gioia della risurrezione.